



Centro Culturale Diocesano
Gabriele Lucchi Crema

La famiglia Buzzella in ricordo dei genitori
dott.ssa Piera Merico e dott. Mario Buzzella

ORE **21**
CREMA

Chiesa di San Bernardino
Auditorium "B. Manenti"

XL FESTIVAL PIANISTICO INTERNAZIONALE
"MARIO GHISLANDI"

Concerto per
Pianoforte e Orchestra

Gabriele

Orchestra

Duranti

Cremaggiore

DOMENICA 7 MAGGIO 2023

CON IL PATROCINIO



Comune di Crema

POPOLARE CREMA
PER IL TERRITORIO

Ingresso Libero

Diretta radiofonica su radio Antenna 5 FM 87.800

RADIO
ANTENNA 5
CREMA
FM 87.800

Si ringrazia la FAMIGLIA GHISLANDI per la collaborazione

Gabriele Duranti

Gabriele Duranti, nato nel 2000, vive in provincia di Cremona, dove ha iniziato gli studi musicali a partire dal 2006.

Nel 2020 ha conseguito la Laurea in Pianoforte con la votazione di 110/110 con Lode e Menzione di Onore presso il Conservatorio di musica "G. Verdi" di Milano, dove ha studiato dal 2016 al 2018 nella classe del M^o Cristina Frosini e dove attualmente studia con il M^o Marco Rapattoni.

Si esibisce regolarmente in Italia e all'estero, in recital solistici, concerti con orchestra e in formazioni di musica da camera, con un repertorio che spazia dalla musica barocca a quella contemporanea.

Nel 2022 si è esibito a Milano per la Società del Quartetto, per l'Accademia del Teatro alla Scala e nel Festival di musica contemporanea "m2c".

E' stato inoltre invitato a suonare come solista al Teatro San Giovanni di Brescia, al Museo Vittoria Colonna di Pescara e a Berat, in Albania, nel teatro principale della città.

Nel 2021 si è esibito a Dubai con l'"Orchestra Nazionale dei Conservatori Italiani" in occasione di Expo2020. Sempre nel 2021 ha registrato un concerto per la Società Umanitaria di Milano.

Nel 2019 ha tenuto concerti in Cina (città di Nanning), a Napoli e ai Musei Vaticani di Roma (per la Società Umanitaria).

A partire dal 2017 si è esibito in veste di solista con l'orchestra del Conservatorio G. Verdi di Milano, eseguendo "Rapsody in Blue" di G Gershwin, "Abbade" di F. Poulenc e il "Concerto K482" di W. A. Mozart.

Nel Febbraio 2014 e nel Maggio 2015 ha registrato due concerti a cura dell'ANLAI di Cremona presso gli Studi Televisivi di Cremona1.

Ha aperto con concerti di notevole successo le edizioni 2013 e 2014 del "Festival Internazionale Mario Ghislandi" della città di Crema.

A partire dal 2009 ha ottenuto diversi premi in concorsi nazionali ed internazionali in varie città italiane tra cui Treviglio, Treviso, Milano e Sestri Levante.

Ha partecipato a varie Masterclass con prestigiosi pianisti e didatti tra i quali Leonid Margarius, Alexander Lonquich, Boris Slutsky, Steven Spooner, Boris Petrushansky e Alexander Kobrin.

Programma prima parte Pianoforte Solo

M. P. Musorgskij (1839-1881)

Quadri di un'esposizione:

- Promenade** - Allegro giusto, nel modo russo;
senza allegrezza, ma poco sostenuto
- Gnomus** - Sempre vivo
- Promenade** - Moderato comodo e con delicatezza
- Il vecchio castello** - Andante
- Promenade** - Moderato non tanto, pesante
- Tuileries (Dispute d'enfants après jeux)** -
- Allegretto non troppo, capriccioso
- Bydlo** - Sempre moderato pesante
- Promenade** - Tranquillo
- Balletto dei pulcini nei loro gusci** - Scherzino. Vivo leggero
- Samuel Goldenberg und Schmuyle** - Andante
- Promenade** - Allegro giusto, nel modo russo;
senza allegrezza, ma poco sostenuto
- Limoges: Le marché** - Allegretto vivo sempre scherzando
- Catacombæ: Sepulchrum Romanum** - Largo
- La cabane sur des pattes de poule (Baba Yaga)**
- Allegro con brio, feroce
- La grande porta di Kiev** -
- Allegro alla breve. Maestoso. Con grandezza



Gabriele
Duranti

CRE MAGGIORE

Associazione a Promozione Sociale Cremaggiore
Via Battagio 4 Crema, Cremona

L'Orchestra Cremaggiore nasce nel 2012 con l'intento di promuovere la cultura musicale nel cremasco.

Per i musicisti la realtà orchestrale è un'occasione importante di crescita non solo musicale, ma anche personale data dal confronto con altri strumentisti di diversi livelli ed età.

All'attivo conta circa 25 musicisti ma è sempre aperta ad accogliere nuovi strumentisti vogliosi di mettersi in gioco.

A marzo 2015 Cremaggiore si è costituita Associazione a Promozione Sociale ed ha partecipato al "Festival delle Orchestre Europee Amatoriali", agli annuali "Festival Italiano delle Orchestre amatoriali Italiane" e "Vacanze musicali delle Orchestre Amatoriali Italiane".

Nel corso di questi anni l'orchestra si è esibita in molteplici concerti ed eventi di beneficenza per varie associazioni quali AIMA, Cuori Grandi Onlus (Associazione Missionaria in Togo), Croce Verde, AVIS, ABIO, Fondazione benefattori cremaschi in Lombardia e nel nord Italia.

Nel 2018 l'orchestra ha avuto la possibilità di esibirsi presso gli studi di Cinecittà di Roma in occasione del "Totoro Garden Day", in onore del famoso regista giapponese Hayao Miyazaki.

L'attività concertistica è proseguita in modo intenso negli anni arricchita dalla collaborazione con altre orchestre del territorio. Nel 2022 Cremaggiore ha partecipato al Cremona Music Festival 2022 con le orchestre Bozeman e Gallatin provenienti dal Montana (USA) ed al Cremona International Spring Music Festival.

L'orchestra oltre all'attività concertistica si esibisce anche in varie formazioni ed ensemble di musica da camera. Cremaggiore è davvero un insieme di melodie diverse accordate in un'unica armonia.

L'attuale Direttore è il M^o Nicola Dolci.



Nicola Dolci

Nicola Dolci Inizia gli studi musicali presso il Civico Istituto musicale "L.Folcioni" di Crema sotto la guida di F. Zuvadelli, proseguendoli con P. Pasquini e M. Raschetti presso i Conservatori di Brescia e Verona e conseguendo i Diplomi Accademici di I e II livello in organo con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore.

Segue corsi di perfezionamento in Italia e all'estero con i maestri R. Marini, L. Mallié, O. Latry, D. Roth,



J.B. Monnot, T. Koopman, E. Fadini, E. Bellotti, A. Marcon, W. Zerer, perfezionandosi nel repertorio sotto la guida di J-B. Monnot e nell'improvvisazione organistica con F. Caporali.

Si perfeziona inoltre nella direzione di ensemble corali e strumentali e nella direzione d'orchestra grazie ad A. Quarta e A. Bolciaghi.

Ha ricevuto importanti riconoscimenti in diversi concorsi nazionali ed internazionali; si ricordano il 2° premio al prestigioso "International Martini Organ Competition" 2022 di Groningen (Olanda) e il 1° premio assoluto nel ministeriale "Premio nazionale delle Arti", XV edizione.

Ha all'attivo un'intensa attività concertistica in qualità di solista in rassegne nazionali ed internazionali (Italia, Svizzera, Olanda e Germania) e in veste di organista, concertatore e direttore in numerosi ensemble (I Barocchistico RSI, ensemble "Quoniam", coro "C. Monteverdi" di Crema, Orchestra Nazionale dei Conservatori); dal 2018 è direttore dell'Orchestra "Cremaggione" di Crema con la quale ha all'attivo numerosi concerti ed eventi.

È docente di organo presso la Scuola Diocesana di musica "Santa Cecilia" di Brescia e organista della Basilica di Santa Maria della Croce a Crema.

Programma

seconda parte

Pianoforte e Orchestra

W. A. Mozart (1756-1791)

**Concerto n. 21 in do maggiore
per pianoforte e orchestra, K.467**

- **Allegro maestoso**
- **Andante**
- **Allegro vivace assai**

Mario Ghislandi nasce a Crema il 3 novembre 1940 e intraprende a soli otto anni lo studio del pianoforte presso l'Istituto Musicale della città, mostrando subito un grande talento, confermato nel passaggio al Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza. Si mette in luce anche prima del conseguimento del diploma, avvenuto il 2 luglio 1963 con la votazione di dieci e lode.

Tra vari Festival, concerti da solista e in duo con il violinista Giuseppe Albanesi, concorsi nazionali e internazionali, nel settembre del 1964 risulta finalista al prestigioso Concorso Internazionale "F. Busoni" di Bolzano, tuttora fra le maggiori competizioni pianistiche.

Ammirato ovunque negli ambienti musicali, la sua carriera viene bruscamente interrotta per la sua tragica morte, avvenuta nelle acque del fiume Adda il 18 luglio 1965.

Mario Ghislandi a un suo concerto





A cura di Luisa Guerini Rocco

L'Orchestra "Cremaggiore", diretta dal maestro Nicola Dolci, e il talentuoso pianista di Soncino Gabriele Duranti aprono domenica 7 maggio alle ore 21 la XL edizione del Festival "Mario Ghislandi", che quest'anno ricorda appunto il suo quarantesimo anniversario prima come Rassegna poi come Festival. La prima parte è riservata al solo pianista e stavolta Duranti stupirà come sempre il suo affezionato pubblico, affrontando una delle pagine più impervie ed espressive della produzione pianistica: Quadri di un'esposizione del russo Musorgskij, suite a soggetto ispirata alla mostra del 1874 in commemorazione dell'amico e architetto Viktor Hartmann, di cui erano stati esposti alcuni disegni a Pietroburgo. Si tratta di dieci momenti scaturiti da altrettanti quadri in mostra, ognuno con una propria tematica e fisionomia dal carattere emotivo specifico e legati fra loro da un'affascinante Promenade via via trasformata, che rendono difficili i confronti con la letteratura pianistica precedente. Questo perché la concezione e la scrittura dell'autore furono del tutto particolari e poggiarono su precise convinzioni, come il ritenere che la musica fosse capace di esprimere le più intime sensazioni umane e quindi anche le proprie reazioni psicologiche davanti alle opere di Hartmann. Il mezzo sonoro pertanto sarebbe diventato non semplice descrizione di immagini, ma espressione dell'inconscio. Per rendere tutto ciò Musorgskij ha ricavato dallo strumento qualità inaspettate, attraverso una complessa combinazione di fattori armonici, timbrici e ritmici, che hanno reso la composizione una delle più stilisticamente avanzate dell'epoca. Il secondo tempo del concerto riporterà il pubblico al classicismo di Mozart, con il suo celebre Concerto K 467 n.21 in do maggiore. Composto in una felice quanto breve parentesi lavorativa dell'autore, che a Vienna aveva intrapreso l'attività di compositore indipendente dopo la brusca rottura con il Cardinal Colloredo e si esibiva anche in qualità di esecutore delle proprie opere, prende vita nel 1785 un lavoro in cui si manifestano profondità e nobiltà d'invenzione. Il primo movimento presenta una bella melodia espressiva nella quale lo strumento solista interagisce con la piena orchestra, in magistrali figurazioni fiorite e interessanti abbellimenti. Una specie di Marcia solenne dove solo e tutti acquistano un rapporto dialettico. A seguire il momento più noto, quell'"Andante" dalla placida e cantabile calma. Un dispiegarsi di contrastanti stati d'animo espressi in maniera altamente poetica per il fluire sonoro lento e costante nella sua sapiente strumentazione. Dopo tale abbandono intimistico e meditativo, l'"Allegro vivace assai" chiude con brillantezza in forma di Rondò dall'originale concezione, in quanto il pianoforte affronta solo due brevi cadenze virtuosistiche, per una visione orchestrale più globale e una gioiosa atmosfera data da giochi timbrici di divertita ironia.